

Distacchi sindacali, tornano a scuola in 340: così lo Stato risparmia 10 milioni di euro l'anno

da tecnicadellascuola.it 27/06/2014

[Alessandro Giuliani](#)

La stima è contenuta nella relazione tecnica della [riforma della PA approvata in GU il 24 giugno](#): il risparmio, stimato al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, deriva "dall'esigenza inderogabile di provvedere alla copertura di ogni posizione" nel comparto. I responsabili delle organizzazioni sindacali hanno poco più di due settimane per fare le loro scelte. E non saranno facili.

Sono 340 i docenti, Ata, dirigenti e Dsga che dal 1° settembre lasceranno il sindacato, dove quest'anno erano distaccati, per tornare a svolgere la loro professione all'interno della scuola. La stima, effetto del dimezzamento dei distacchi sindacali previsti dalla [riforma della PA approvata in GU il 24 giugno](#), si legge nella relazione tecnica allo stesso decreto legge n. 90.

Nella relazione si legge, infatti, che "per il triennio 2013/2015 sono stati autorizzati per il comparto Scuola 681 distacchi". Facendo l'ipotesi che i distacchi siano attribuiti "per due terzi a docenti e per un terzo al personale Ata" con una riduzione degli oneri per lo Stato di circa 10 milioni di euro l'anno ("al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione).

Quella presa dal Governo Renzi, si legge ancora nella relazione, è una "norma di razionalizzazione e di riduzione della spesa pubblica dalla quale deriva, in generale e per tutte le amministrazioni, la possibilità di impiegare un maggior numero di unità di personale nello svolgimento delle attività istituzionali con una conseguente ottimizzazione nell'impiego delle risorse umane".

E per la scuola, spiega sempre l'allegato al dl, si tratta di un "minore onere per supplenze" visto che nel comparto "vi è l'esigenza inderogabile di provvedere alla copertura di ogni posizione prevista".

Insomma, per i responsabili delle organizzazioni sindacali non vi è altra scelta: nei prossimi giorni, comunque dopo metà luglio (quando uscirà l'ordinanza su utilizzazioni e distacchi) dovranno stilare una lista "ristretta" di dipendenti da distaccare in vista del prossimo anno scolastico. E non sarà un'operazione facile.